

E n. 473



COMUNE DI FAVARA  
(Provincia di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

[www.comune.favara.ag.it](http://www.comune.favara.ag.it)

P. O. n. 2

settore

n. 108

del 03/12/2015

DETERMINAZIONE

n. 999

data 04/12/2015

OGGETTO:

Determinazione a contrattare per l'assunzione di un contratto di anticipazione a tasso fisso con la Cassa Depositi e Prestiti Spa dell'importo di € 779.856,07 destinato al finanziamento di debiti certi, liquidi ed esigibili maturati a tutto il 31 dicembre 2014, EX ART. 8, COMMA 8, DEL DECRETO LEGGE N. 78/2015 (CONV. IN LEGGE N.125/2015).

IL RESPONSABILE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Premesso che:

- con decreto del Sindaco è stata attribuita alla sottoscritta la responsabilità del servizio finanziario;
- con delibera di Giunta Municipale n. 103 in data 09/11/2015, esecutiva, è stato approvato lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2015 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017;
- in sede di approvazione del bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017 sarà sottoposto al C.C. apposito emendamento al fine di inserire le previsioni di entrata e di spesa connesse all'attribuzione dell'anticipazione ed agli oneri di ammortamento del prestito;

Richiamato in particolare l'art. 8, comma 6, del citato DL n. 78/2015, il quale prevede che:

*Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, una quota delle somme disponibili sul conto di tesoreria di cui all'articolo 1, comma 11, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, provenienti dalla "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali" del Fondo di cui al comma 10 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 35 del 2013 e non più dovute, sono utilizzate, nel limite di 650 milioni di euro, per la concessione di anticipazioni di liquidità al fine di far fronte ai pagamenti da parte degli enti locali dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2014, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, nonché dei debiti fuori bilancio che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla*

data del 31 dicembre 2014, anche se riconosciuti in bilancio in data successiva, ivi inclusi quelli contenuti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, di cui all'articolo 243-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvato con delibera della sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Per le medesime finalità di cui al periodo precedente sono utilizzate le somme iscritte in conto residui della "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali" del Fondo di cui al primo periodo per un importo complessivo pari a 200 milioni di euro";

Visto il decreto del Direttore Generale del Tesoro n. 63048 del 7 agosto 2015, recante "Criteri, tempi e modalità per la concessione e la restituzione di anticipazioni di liquidità agli enti locali";

Visto il quarto atto aggiuntivo dell'addendum alla Convenzione MEF/CDP, sottoscritto, ai sensi e per gli effetti del D.D. Tesoro del 7 agosto 2015, in data 20 ottobre 2015 tra il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del Tesoro e la Cassa Depositi e Prestiti spa per la regolazione dei rapporti inerenti l'erogazione dell'anticipazione;

Atteso che questo ente, sulla base delle disponibilità liquide presenti in cassa e della proiezione dei flussi di cassa futuri, non disponendo della liquidità necessaria per onorare tutti i debiti certi liquidi ed esigibili di parte corrente e di parte capitale maturati alla data del 31 dicembre 2014, con nota prot. n. 46560 in data 10/11/2015 ha avanzato richiesta di anticipazione alla Cassa Depositi e Prestiti spa per un importo pari a €. 1.000.000,00 da restituirsi in n. 30 anni fino al 2044;

Vista la nota pervenuta dalla Cassa Depositi e Prestiti spa prot. n. 47200 in data 16/11/2015, in base alla quale a questo ente è stata concessa un'anticipazione di €. 779.856,07;

Dato atto che per espressa previsione contenuta nell'articolo 1, comma 13, primo periodo del decreto legge n. 35/2013, l'anticipazione in oggetto viene disposta in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel i quali rispettivamente dispongono:

- a) art. 42: competenza esclusiva del Consiglio Comunale in ordine al ricorso all'indebitamento qualora non sia previsto in atti fondamentali dello stesso;
- b) art. 203, di disciplina delle condizioni per il ricorso all'indebitamento, quali l'avvenuta approvazione del rendiconto del penultimo esercizio precedente e del bilancio dell'esercizio di riferimento;
- c) art. 204, di disciplina delle ulteriori condizioni per il ricorso all'indebitamento, quale l'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente;

Dato atto altresì che l'anticipazione in oggetto:

- sconta un tasso di interesse annuo dello 0,756%;
- sarà rimborsata in n. 30 rate annuali<sup>1</sup> ad importo costante comprensive di quota capitale ed interessi scadenti il 31 maggio di ciascun anno;
- deve essere destinata esclusivamente al pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2014 e non può essere utilizzata per finanziare nuove spese;
- in caso di mancato pagamento l'Agenzia delle entrate, in surroga, provvederà a recuperare le relative somme a valere sugli incassi dell'imposta municipale propria;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 114 in data 02/12/2015, immediatamente eseguibile, con la quale è stata disposta l'accettazione dell'anticipazione concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa ed autorizzato il Responsabile dei servizi finanziario alla sottoscrizione del contratto di anticipazione;

Visto l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma, le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni di legge vigenti e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che:

- 1) il fine che si intende perseguire con il contratto di prestito è quello di procurare le risorse finanziarie necessarie a garantire il pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili di parte corrente e di parte capitale maturati nei confronti dell'ente a tutto il 31 dicembre 2014;
- 2) il contratto con la Cassa depositi e prestiti Spa ha per oggetto l'anticipazione di denaro ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, per l'importo di € 779.856,07,
- 3) tale contratto deve essere stipulato in forma scritta;
- 4) la decorrenza dell'ammortamento è fissata al 31 maggio 2015
- 5) la durata dell'anticipazione è di anni 30 ed il relativo tasso è fisso;
- 6) il contraente Cassa depositi e prestiti Spa è stato individuato ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto legge n. 35/2013;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla contrazione dell'anticipazione con la Cassa depositi e prestiti spa dell'importo di € 779.856,07 mediante sottoscrizione del contratto che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

#### DETERMINA

- 1) di attivare le procedure finalizzate alla formalizzazione del contratto di anticipazione con la Cassa Depositi e Prestiti spa, dell'importo di € 779.856,07, al fine di procurare le risorse necessarie al pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili di parte corrente e di parte capitale maturati a tutto il 31 dicembre 2014, in attuazione dell'art. 8, **COMMA 8, DEL DECRETO LEGGE N. 78/2015 (CONV. IN LEGGE N.125/2015)**;
- 2) di aderire allo schema di "Contratto di anticipazione" che si riporta sotto l'allegato A) quale parte integrante e sostanziale, contenenti le seguenti clausole essenziali:
  - Tasso fisso nella misura del 0,756%;
  - Rate: ANNUALI
  - Durata ammortamento (anni) 30;
  - Inizio ammortamento: 31 MAGGIO 2015
- 3) di demandare a successivo provvedimento da emanare a seguito dell'erogazione dell'anticipazione da parte della Cassa Depositi e Prestiti spa l'esatta quantificazione degli oneri a carico del bilancio dell'ente per l'ammortamento del debito;
- 4) di dare atto che l'entrata connessa all'anticipazione e le spese connesse alla sua restituzione saranno iscritte nel bilancio di previsione dell'esercizio in corso e nei bilanci degli esercizi successivi;
- 5) di dare atto che il prestito non è soggetto a delegazione di pagamento, essendo assicurato con gli incassi dell'imposta municipale propria;
- 6) di impegnarsi ad utilizzare le somme per l'immediata estinzione dei debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2014 di parte corrente e di parte capitale, dando priorità, nel rispetto dei criteri previsti dall'articolo 6, comma 9, del decreto legge n. 35/2013, ai crediti non oggetto di cessione pro-soluto e, tra questi, ai crediti più antichi;
- 7) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 8) di dare atto che il presente provvedimento non è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013;
- 9) di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è il Responsabile della P.O. n. 2

Il Responsabile del servizio finanziario  
Dot. ssa Russello Carmela

**VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE**

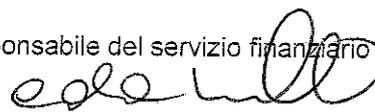
Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato: .....

rilascia:

- PARERE FAVOREVOLE  
 PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data .....

Il Responsabile del servizio finanziario

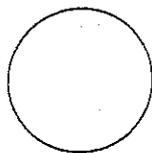


**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA**

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

| Impegno | Data | Importo | Cap./Art. | Esercizio |
|---------|------|---------|-----------|-----------|
|         |      |         |           |           |
|         |      |         |           |           |
|         |      |         |           |           |

Data .....



Il Responsabile del servizio finanziario

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

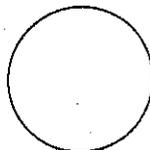
N. .... DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal ..... al .....

Data, .....

09 DIC. 2015



Il Responsabile del servizio

.....